

Il sindaco: "Un grande parco pubblico, per sportivi e famiglie". Pedona Libera: "Avete dimenticato il rugby?"

I nuovi impianti sportivi

Sabato pomeriggio inaugurazione ufficiale dell'area di via Matteotti

Borgo San Dalmazzo - Tennis, pallavolo, beach volley, basket, calcio e calcetto. Sono le attività che potranno essere praticate nei nuovi impianti sportivi, realizzati a fianco della statale per Limone, che verranno ufficialmente inaugurati sabato 7 giugno. Il programma della giornata prevede alle ore 15 il saluto delle autorità, poi la visita degli impianti e una serie di gare dimostrative di tennis, calcetto, pallavolo e beach volley con la partecipazione delle società sportive borgarine.

Il costo complessivo dei nuovi impianti è di 1 milione e 845 mila euro: 845.390 sono stati reperiti con un mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti, 247.680 provengono da un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, 506.000 dall'alienazione del campo di via Sant'Andrea, 245.930 da fondi propri del Comune. Una convenzione siglata lo scorso 26 maggio affida al

Centro Sportivo Cuneo A.S.D. (che già si occupa del palazzetto dello sport) la gestione dei campi da beach-volley, basket e calcetto per un anno, mentre alla Società Tennis comunale Pedona sono stati affidati i campi da tennis (3 scoperti e uno coperto) ed è in corso di definizione l'accordo con la Società Pedona Calcio per la gestione dello stadio e dei due terreni da gioco a valle. L'accesso ai vari campi sarà consentito, a pagamento, di sia in forma individuale che a squadre o gruppi organizzati. Sono previste tariffe agevolate per le società di Borgo, i residenti e i bambini fino a 11 anni, oltre a forme di abbonamento.

"La nuova area sportiva - commenta il sindaco Pierpaolo Varrone - completa gli spazi già esistenti e rappresenta allo stesso tempo la realizzazione di un parco pubblico idoneo ad accogliere i momenti di svago delle famiglie".

L'area dell'intervento è di



16.000 mq. Oltre ai campi, alcuni dotati di tribune per il pubblico, sono stati costruiti tre nuovi blocchi con spogliatoi e magazzini: uno per il calcio, il secondo per il tennis, quello più a valle per pallavolo e basket. Seimila mq. sono destinati a verde e giardini, con vialetti inerbiti, panchine, fontanel-

le, alberi; altri 3.000 mq. sono già predisposti per un eventuale futuro ampliamento. Tutta l'area è facilmente accessibile anche ai disabili, essendo priva di barriere architettoniche. Neanche in questo caso sono mancate le polemiche: la minoranza di Pedona Libera contesta l'assenza di un campo per il

rugby. "Il Pedona Rugby sta per emigrare definitivamente da Borgo - affermano -. Otto squadre, circa 200 giovani appassionati, staff tecnico ed allenatori emigreranno a Cuneo ed è plausibile pensare che il vessillo di "Pedona" cederà il posto ad un nuovo blasone".

Piergiorgio Berrone



Il sindaco Varrone: "Uno spazio di incontro e aggregazione per la città"

I nuovi impianti sportivi

Borgo San Dalmazzo - (pgb). "Non è solo un'area sportiva, ma un parco-giardino aperto a tutti, specialmente ai ragazzi e alle famiglie. Nell'intento dell'amministrazione anche lo sport e le strutture sportive hanno senso in quanto favoriscono l'incontro tra le persone e la costruzione di nuovi e più autentici rapporti". Con queste parole il sindaco Pierpaolo Varrone ha introdotto la cerimonia di inaugurazione ufficiale dei nuovi impianti sportivi di via Matteotti.

Un'area di 16.000 mq. in cui trovano posto tre campi

da tennis, una piattaforma per volley e basket, due campi per il beach volley, un campo sintetico per il calcetto. Sono stati realizzati inoltre tre nuovi blocchi per spogliatoi e magazzini. Seimila mq. sono destinati a verde e giardini, con vialetti inerbati, panchine, fontanelle, alberi; altri 3.000 mq. sono già predisposti per un eventuale futuro ampliamento.

Alla cerimonia sono intervenuti i consiglieri regionali Claudio Dutto e Elio Rostagno, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo Ezio Falco con il se-

gretario Fulvio Molinengo, l'assessore ai lavori pubblici Mauro Fantino, il presidente provinciale del Csi Mauro Tomatis e l'ex presidente Mauro Pastura. "Ringraziamo il progettista, l'arch. Gianni Chiamarello - hanno aggiunto il sindaco e l'assessore -, la Fondazione e la Regione per il finanziamento, l'Ufficio Tecnico del Comune e la squadra tecnica, le società che hanno assunto la gestione degli impianti". Si tratta di Csi Cuneo (palazzetto, campetto sintetico, beach volley, pallavolo, volley), Circolo comunale Tennis (tre campi scoperti e



uno coperto) e società Pedona (stadio e campi da calcio). Da registrare, a margine della manifestazione, la perplessità di qualche esponente della Libertas: "Dopo la chiusu-

ra dell'impianto di Sant'Andrea siamo rimasti senza sede. Ed è triste vedere che non si è trovato il modo di coinvolgere maggiormente nella gestione le società di Borgo".

TEMPO LIBERO. NELL'AREA DELLO STADIO

Aperto a Borgo il "quartiere" dedicato allo sport

Campi da pallavolo e basket, beach volley tennis e calcetto. Spesa di 1.280.000 euro

TEMPO LIBERO. NELL'AREA DELLO STADIO

Aperto a Borgo il "quartiere" dedicato allo sport

Campi da pallavolo e basket, beach volley tennis e calcetto. Spesa di 1.280.000 euro

E' stato inaugurato il «quartiere» dello sport, all'ingresso di Borgo San Dalmazzo. Il nuovo complesso, in via Matteotti - vicino a stadio, palestra e tennis coperto - comprende una piattaforma da pallavolo e basket, 2 campi per il beach volley, 3 aree da tennis in terra rossa, una da calcetto con prato sintetico, divisibile in mini-campi.

Gli impianti sportivi sono dotati di spogliatoi, spalti, panchine e parco riservato ai pedoni. Vi sono stati trasferiti il tennis all'aperto, dall'area vicino all'Asl che sarà trasformata in parcheggio, e i campi da volley, dalla via vecchia di Cuneo.

Le strutture saranno gestite, per il primo anno, da Tennis Pedona e Csl. «Si è voluto concentrare in un unico punto l'offerta, in modo da creare un luogo facilmente fruibile. L'obiettivo è agevolare l'incontro tra generazioni e la trasmissione dei valori dello sport, veicolo di crescita personale e amicizia», ha detto il sindaco Pierpaolo Varrone. L'opera, progettata dall'architetto Chiaranello, in collaborazione con l'ufficio tecnico del Comune, è costata 1.280.000 euro. Finanziata con mutuo, ha ricevuto 250.000 euro dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, che già contribuì alla ristrutturazione del palazzo Bertello. Il presidente Ezio Falco ha commentato: «E' un piacere tornare a Borgo, città attiva nell'offrire servizi importanti per il benessere dei cittadini, in tempi relativamente brevi. La Fondazione è attenta a questo, che è il quarto centro per importanza, dopo Cuneese, Albese e Monregalese». Ha poi annunciato: «Due settimane fa abbiamo deliberato lo stanziamento di altri 300.000 euro per completare i lavori nel palazzo Bertello e destineremo risorse anche alla scuola materna».

[R. BA.]



Il nuovo complesso sportivo in via Matteotti